

Codice scheda: ASC A4480219 (Microscheda: 3851C11/D1)

Luogo e data: TORINO - 25/10/1888

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: BARBERIS GIULIO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Raccomandazioni varie all'inizio del nuovo anno scolastico. I programmi delle elementari sono cambiati. Raccomanda di trattare bene i laici. Esorta a mantenere vivo l'affetto a D. Bosco. (Testo di D. Berto.)

Torino, 25 ottobre 1888

Carissimo Don Barberis

Il Signore sia con te e con tutti i tuoi Direttori, con tutto il tuo personale, e la Vergine SS. Ausiliatrice con tutti i Santi ci ottenga di passare santamente il nuovo anno scolastico. Ritornati ormai tutti al proprio posto, conviene che riprendiamo la nostra mensuale corrispondenza. L'anno scorso ebbi a notare, che qualche Ispettore non fu abbastanza esatto nel rispondere ai vari quesiti che mensualmente si facevano. Desidero che in quest'anno si osservi esattezza e puntualità nel riferire su quanto si chiede ciascun mese. Ricordiamoci, che questa mensuale corrispondenza ben tenuta contribuirà grandemente al buon andamento delle nostre case.

Il Direttore Spirituale invia il modulo del trimestre e prega che, risposto ai quesiti stampati, glielo rimandi per sua norma. E intanto ti esorta fare ai Direttori le raccomandazioni che vi trovi tracciate con quelli che tu giudicherai aggiungere.

Il Prefetto t'invita:

1°. Ad esortare i tuoi direttori a leggere insieme il più presto possibile il Capo 2 della Distinzione 5 delle nostre Deliberazioni, fermando specialmente l'attenzione sull'Art. 11 e procurandone l'osservanza per il bene generale della propria casa e di tutta la nostra pia Società.

2°. A raccomandare di preparare al più presto il rendiconto amministrativo dello scorso anno scolastico 1887-88, che favorirai inviargli, dopo averlo esaminato tu stesso.

Il Consigliere Scolastico ti suggerisce:

1°. Di raccomandare ai tuoi Direttori, che diano a ciascun insegnante una copia dei programmi scolastici e che vi si attengano;

2°. Non facciano variazioni nei libri di testo proposti in detti programmi. Occorrendo, scrivano prima al Consigliere Scolastico;

3°. Essendo nuovi e molto cambiati i programmi per l'elementari e avendo dubbi o difficoltà, si indirizzino al Consigliere Scolastico, che si farà dovere rispondere;

4°. Incoraggino ed aiutino insegnanti ed assistenti, specialmente nuovi. Soprattutto poi spieghino bene agli insegnanti gli articoli riflettenti l'ufficio del maestro che sono nel regolamento delle case.

Il Consigliere Professionale desidera che tu inculchi ai tuoi Direttori di trattare paternamente il personale laico tanto i confratelli coadiutori, quanto il famigli e loro esponga i seguenti pensieri:

Il vedere un Superiore, specialmente se Direttore, affabile con tutti, giovani, preti, chierici, forestieri, e che non ha un sorriso, una parola amorevole per il personale laico della casa, è veramente sconvenevole.

I laici trattati bene portano al cielo i Superiori; trattati male o meglio abbandonati, si scoraggiano, fanno il loro ufficio per forza, ed è molto se non si mettono a mormorare. Gioverà adunque molto al bene di una casa, se il personale laico (non solo i Confratelli ma eziandio i famigli) riceverà dal Direttore o dagli altri Superiori della casa quei segni di benevolenza suggeriti dallo spirito di San Francesco di Sales e dal nostro padre Don Bosco.

Dimmi ora:

1°. Quante messe sonosi celebrate nella tua Ispettorìa a conto dell'Oratorio nei mesi di Agosto, Settembre ed Ottobre?

2°. Quante ne assegnate al medesimo di far celebrare?

Animiamo i nostri Direttori a mantener viva nei collegi la memoria e l'affetto del nostro non mai abbastanza compianto Don Bosco, e parlarne sovente agli allievi e rammentar loro le sante esortazioni che solea fare ai giovani, che considerava ed amava come cari suoi figli. Quanto più viva si conserverà la sua memoria nei nostri collegi, tanto più grande sarà il loro spirituale profitto.

Addio, carissimo, prega e fa pregare per me che sarò sempre con tutto l'amore e stima

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

ORATORIO

DI

San Francesco di Sales

Torino, via Cottolengo 32

A4480219

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE



Coirino, 25 Ottobre 1888

ARCHIVIO

Carissimo D. Barberis

Il Signore sia con te e con tutti i tuoi Direttori, con tutto il tuo personale, e la Vergine S. Consolatrice con tutti i Santi ti ottenga di passare santamente il nuovo anno scolastico. - Ritornati ormai tutti al proprio posto, conviene che riprendiamo la nostra mensuale corrispondenza. L'anno scorso ebbi a notare, che qualche Direttore non fu abbastanza esatto nel rispondere ai vari quesiti che mensualmente si facevano. Desidero che in quest'anno si osservi esattezza e puntualità nel riferire quanto si chiede ciascuna mese. Ricordiamoci, che questa mensuale corrispondenza ben tenuta contribuirà grandemente al buon andamento delle nostre case.

Il Direttore Spirituale invia il modulo del trimestre e prega che, risposto ai quesiti stampati, glielo rimandi per sua norma. Intanto ti esorta fare ai Direttori le raccomandazioni che vi trovi tracciate con quelle che tu giudicherai aggiungere.

Il Prefetto t'invita ~~prima~~ ^{1°} a esortare i tuoi Direttori a leggere insieme il più presto possibile il capo 2 della Distinzione 5 delle nostre Deliberazioni, fermando

7851 e 11

specialmente l'attenzione sull'Art. 11 e procurandone l'osservanza per bene generale della propria casa e di tutta la nostra Pia Società.

2° a raccomandare di preparare al più presto il rendiconto amministrativo dello scorso anno scolastico 1887-88, che favorirai inviargli, dopo averlo esaminato da stesso.

Il Consigliere scolastico ti suggerisce:

1° Di raccomandare ai tuoi Direttori, che diano a ciascuno insegnante una copia dei programmi scolastici e che vi si attengano;

2° Non facciano variazioni nei libri di testo proposti in detti programmi. Occorrendo, scrivano prima al Consigliere Scolastico;

3° Essendo nuovi e molto cambiati i programmi per l'elementari e avendo dubbi o difficoltà, s'indirizzino al Cons. Scol. che si farà dovere rispondere;

4° Incoraggino ed aiutino insegnanti ed assistenti, specialmente nuovi. Soprattutto poi spieghino bene agli insegnanti gli articoli riflettenti l'ufficio del maestro che sono nel Regolamento delle Case.

Il Consigliere Professionale desidera che tu inculchi ai tuoi Direttori di trattare fraternamente il personale laico tanto i confratelli coadiutori, quanto i famigli e loro esponga i seguenti pensieri:

Il vedere un Superiore, specialmente se Direttore, affabile

7851 e 12

con tutti, giovani, preti, chierici, forestieri, e che non ha un bono, so, una parola amovevole per il personale laico della casa, è veramente sconvenevole.

I laici trattati bene portano a cielo i superiori; trattati male o meglio abbandonati, si scoraggiano, fanno il loro ufficio per forza, ed è molto se non si mettono a memoria.

Gioverà adunque molto al bene di una Casa, se il personale laico non solo i Confratelli ma eziandio i famigli riceverà dal Direttore o dagli altri Superiori della casa quei segni di benevolenza suggeriti dallo spirito di S. Francesco di Sales e dal nostro Padre Sr. Bosco.

Dimmi ora 1.^o quante messe sonosi celebrate nella tua Ajutoria a conto dell'Oratorio nei mesi di Agosto, Settembre e Ottobre,

2.^o quante ne spengate al medesimo di far celebrare?

Unimiammo i nostri Direttori a mantener viva ne' collegi la memoria e l'affetto del nostro non mai abbastanza compianto Sr. Bosco, e parlarne sovente agli allievi e rammentar loro le sane esortazioni che soleva fare ai giovani, che considerava ed amava come cari suoi figli. Quanto più viva si conserverà la sua memoria nei nostri collegi, tanto più grande sarà il loro spirituale profitto.

Oddio, Carissimo, prega e fa pregare per me che sarò sempre con tutto l'amore e stima

Vuo Aff.mo in G. e M.

Sac. Michele d'ua

3851 01